



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/12/2020 (punto N 57)

Delibera

N 1637

del 21/12/2020

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Collaborazione tra Regione Toscana e i 9 Comuni capoluogo toscani (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e la Città metropolitana di Firenze per lo svolgimento di funzioni e attività nell'ambito delle procedure dell'istituendo ufficio regionale del RUNTS.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ed in particolare, il titolo VI recante "Del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" (cd. RUNTS);

Richiamato, nello specifico, l'articolo 53 comma 1 del sopra citato decreto legislativo, secondo cui con decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, sono definiti le procedure per l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione e le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore, in modo tale da assicurare l'omogenea e piena conoscibilità su tutto il territorio nazionale degli elementi informativi ivi contenuti e, infine, le modalità con cui è garantita la comunicazione dei dati tra il registro stesso e il registro delle Imprese con riferimento alle imprese sociali e agli altri enti del Terzo settore iscritti nel registro delle imprese;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020 con il quale vengono disciplinate le procedure di iscrizione degli Enti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le modalità di deposito degli atti nel Registro, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro stesso ed in particolare:

- l'art. 4 recante "Organizzazione e funzioni degli Uffici del RUNTS" che al comma 1 dispone che presso il Ministero, nonché presso ciascuna Regione e Provincia autonoma, opera una struttura, rispettivamente denominata "Ufficio statale", "Ufficio regionale" e "Ufficio provinciale" del RUNTS;

- l'art. 5 recante "Individuazione dell'Ufficio del RUNTS competente" che al comma 1 afferma che l'individuazione dell'Ufficio del RUNTS competente è effettuata in via ordinaria su base territoriale e che l'Ufficio competente è quello della Regione o Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;

Richiamato altresì il D. M. n. 83/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 26/07/2019, al n. 32047, col quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali destina, per l'anno 2018, la somma complessiva di 21.218.000,00 di euro all'avvio degli uffici del RUNTS istituiti presso ciascuna Regione e provincia autonoma, alla gestione del RUNTS e alle attività di controllo sugli Enti del Terzo settore stabilendo contestualmente di trasferire per tali finalità, ai sensi dell'articolo 53, comma 3 del d.lgs. n.117/2017, a Regione Toscana la somma pari ad Euro 1.467.135,00 di cui 400.000,00 euro oggetto del presente provvedimento;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 recante Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;

Vista la legge regionale 31 ottobre 2018, n.58 recante Norme per la cooperazione sociale in Toscana;

Vista la legge regionale 22 luglio 2020, n. 65 recante Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano;

Preso atto che Regione Toscana, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopra citato D. M. 106/2020, dovrà gestire l'Ufficio regionale del RUNTS ed in particolare avrà il compito di:

- a) adottare, a conclusione dei relativi procedimenti, i provvedimenti di iscrizione e cancellazione nelle sezioni del Registro di propria competenza. I procedimenti relativi all'iscrizione nella sezione Reti associative sono di esclusiva competenza dell'Ufficio statale;
- b) provvedere, secondo tecniche informatiche nel rispetto delle norme vigenti, alla registrazione delle informazioni e alla tenuta degli atti soggetti a deposito presso il Registro e dei provvedimenti emanati;
- c) accertare l'esistenza di una delle cause di estinzione o scioglimento dell'ente e ne dà comunicazione agli amministratori e al presidente del tribunale ove ha sede l'ufficio regionale o provinciale presso il quale l'ente è iscritto, ai fini di cui agli articoli 11 e ss. delle disposizioni di attuazione del codice civile;

- d) provvedere con cadenza almeno triennale alla revisione, ai fini della verifica della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione alla relativa sezione del RUNTS, salvo quanto previsto dal successivo comma 3, lettera c);
- e) provvedere, anche avvalendosi della collaborazione delle altre amministrazioni, ai controlli di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice relativamente agli ETS ricadenti nella propria competenza, secondo quanto previsto dal decreto di cui all'articolo 96 del medesimo Codice;
- f) rilasciare i pareri obbligatori relativi alla devoluzione del patrimonio di cui all'articolo 9 del Codice;

Atteso che, al fine di disciplinare e regolamentare nel dettaglio lo svolgimento da parte di Regione Toscana delle funzioni menzionate nel capoverso precedente, in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n.117/2017 e dal D. M. 106/2020, è in corso di elaborazione una specifica proposta di legge regionale;

Atteso che sul territorio regionale toscano, attualmente, i comuni capoluogo di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa e la Città metropolitana di Firenze gestiscono i tre registri regionali istituiti sulla base delle specifiche leggi di settore che disciplinano attualmente le organizzazioni di Volontariato (L.R. 28/1993), le associazioni di promozione sociale (L.R. 42/2002), la cooperazione sociale (L.R. 87/1997 e s. m. e i.);

Considerato che Regione Toscana in vista dell'individuazione e organizzazione dell'Ufficio regionale intende, dare continuità al ruolo funzionale dei Comuni capoluogo e della Città metropolitana, nell'ambito delle procedure afferenti al Registro unico del Terzo settore, assicurandone la collaborazione nella gestione dell'istituendo Ufficio regionale del RUNTS, consentendo loro, fin da subito, in via transitoria, l'avvio delle attività di potenziamento della propria capacità organizzativa al fine di garantire le funzioni che si renderanno necessarie per l'operatività del nuovo RUNTS senza soluzione di continuità rispetto al sistema dei registri vigente;

Ritenuto, nelle more dell'approvazione della proposta di legge regionale, sulla base del modello funzionale di gestione dei Registri regionali, operante sul territorio regionale, di continuare ad avvalersi del supporto, delle competenze e delle capacità tecnico/amministrative dei 9 Comuni capoluogo toscani sopra indicati e della Città metropolitana di Firenze, in via transitoria, nella fase di avvio;

Considerato infatti che, nell'ambito delle procedure dell'istituendo ufficio regionale del RUNTS, i Comuni Capoluogo e la Città Metropolitana di Firenze svolgeranno le seguenti funzioni:

1. attività istruttoria con cura dell'iter amministrativo sino al completamento di tutte le operazioni necessarie alla sua validazione e conclusione relativamente agli ETS con sede legale nella propria provincia;
2. cura del procedimento amministrativo, successivo all'istruttoria, volto a redigere il provvedimento con la proposta di iscrizione/cancellazione/diniego da inviare alla sede regionale dell'Ufficio, relativamente agli ETS con sede legale nella propria provincia;
3. effettuazione della trasmigrazione telematica, nel Runts istituendo, dei dati relativi agli oltre 7.000 enti attualmente iscritti nei tre registri regionali di cui alla L. R. 28/1993 (ODV), alla L. R. 42/2002 (Associazioni di Promozione Sociale) e alla L. R. 87/1997 (Cooperative sociali) con contestuale accertamento di tutti i requisiti richiesti dal DM 106/2020;

Ritenuto quindi necessario destinare all'avvio delle attività di potenziamento della propria capacità organizzativa al fine di garantire le funzioni sopra descritte che si renderanno necessarie per l'operatività del RUNTS senza soluzione di continuità rispetto al sistema dei registri vigente la somma complessiva di euro 400.000,00, derivante dalle risorse di cui al sopra citato D. M. 83/2020, a favore dei 9 Comuni capoluogo (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e alla Città Metropolitana di Firenze a valere sul capitolo 22189 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2020 - 2022, annualità 2021;

Atteso che le disposizioni oggetto del presente provvedimento sono coerenti con quanto stabilito dal D. M. 83/2020 e con la finalizzazione delle risorse ad esso destinate, visto il

modello funzionale di collaborazione con i Comuni Capoluogo e la Città Metropolitana di Firenze che si vuole adottare, ai fini dell'organizzazione dell'ufficio regionale del RUNTS, oggetto della citata proposta di legge regionale in via di elaborazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la Legge regionale n. 81 del 23/12/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022";

Vista la D. G. R. n. 1 del 07/01/2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di confermare, nelle more dell'approvazione della proposta di legge regionale, sulla base del modello funzionale di gestione dei Registri regionali, operante sul territorio regionale, la collaborazione con gli 9 Comuni capoluogo toscani (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e della Città metropolitana di Firenze ai fini dell'attività di avvio dell'Ufficio regionale del RUNTS consentendo loro, fin da subito, le attività di potenziamento della propria capacità organizzativa, così da garantire l'operatività del RUNTS senza soluzione di continuità rispetto al sistema dei registri vigenti;
- di destinare al finanziamento delle attività sopra previste la somma complessiva di euro 400.000,00, derivante dalle risorse di cui al sopra citato D. M. 83/2020, a favore dei 9 Comuni capoluogo (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e alla Città Metropolitana di Firenze a valere sul capitolo 22189 (stanziamento cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2020 - 2022, annualità 2021;
- di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie sopra indicate è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- di incaricare il dirigente del competente Settore Welfare e Sport della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
CARLO RINALDO TOMASSINI